

15 novembre 2020

Anno 15 - Numero 55  
www.luccatranoi.it

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario  
Anno A



## Tutti abbiamo dei talenti: sfruttiamoli!

*È difficile accorgersi dei propri talenti, siamo tutti pronti a sottolineare i nostri difetti, ma facciamo fatica a guardare con obiettività alle nostre qualità. Dio ci svela chi siamo nel profondo e ci invita a condividere le nostre qualità.*

Abbiamo dei talenti, dunque, e questa è una bellissima notizia: chi più, chi meno, ad ognuno è affidato un capitale da far fruttare, una risorsa da mettere a disposizione. Tutti, senza eccezioni, possediamo dei "talenti": anche quelle persone che non riescono ad accorgersene o che - peggio - passano il tempo ad invidiare i talenti degli altri nascondendo il proprio sottoterra. Il Signore ci chiede di prendere coscienza delle nostre qualità per metterle a servizio degli altri, per metterle a servizio del Regno che avanza. Esiste una malsana interpretazione dell'umiltà che vedo molto diffusa tra i discepoli: quella di dire «Non valgo a nulla». Non è umiltà, è depressione! Immaginatevi la faccia di Dio che vuol fare di noi dei capolavori, che ci ha creato con misteriosa provvidenza e arte e che si sente dire "Faccio schifo"! Mettiamo a frutto i nostri talenti, individuiamoli e poi doniamoli ai fratelli. Nell'attesa del ritorno del Signore corriamo il rischio di stancarci, di tenere basso il profilo, di attendere senza operare. Come il servo idiota della parabola, spesso seppelliamo i nostri talenti o li mettiamo in contrapposizione gli uni con gli altri. Gesù non sopporta un atteggiamento rinunciatario e lamentoso da parte delle nostre comunità, ma ci invita ad essere operosi e fecondi, non nella logica del mondo (non siamo una *holding* del sacro!), ma nella direzione della condivisione evangelica e della Profezia.

# LITURGIA DELLA PAROLA

*Giornata Mondiale dei Poveri*

## **SALUTO**

Siate svegli e sobri, figli della luce e del giorno, e il Signore Gesù sia con tutti voi.  
E con il tuo spirito

## **ATTO PENITENZIALE**

**Sac.** Fratelli e sorelle, il Padre ci aiuti a vivere operosamente il tempo che ci è dato nell'attesa del ritorno del Signore. Affidiamo alla sua misericordia i nostri ritardi e le nostre omissioni

Pietà di noi, Signore.

## **Contro di te abbiamo peccato**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

## **E donaci la tua misericordia**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli** e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Amen.

## **COLLETTA**

O Padre, che affidi alle mani dell'uomo tutti i beni della creazione e della grazia, fa' che la nostra buona volontà moltiplichi i frutti della tua provvidenza; rendici sempre operosi e vigilanti in attesa del tuo giorno, nella speranza di sentirci chiamare servi buoni e fedeli, e così entrare nella gioia del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**Amen.**

## **PRIMA LETTURA** (Pr 31,10-13.19-20.30-31)

*Dal libro dei Proverbi*

Una donna forte chi potrà trovarla?  
Ben superiore alle perle è il suo valore.  
In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita.  
Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero.  
Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare.  
Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** (Dal Salmo 127)

### **Beato chi teme il Signore.**

Beato chi teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.  
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,  
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo  
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto  
l'uomo che teme il Signore.  
Ti benedica il Signore da Sion.  
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme  
tutti i giorni della tua vita!

## **SECONDA LETTURA** (1Ts 5,1-6)

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi*

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.  
Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli



del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.

Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri.

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

### **Canto al Vangelo Alleluia, alleluia.**

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto.

**Alleluia.**

### **VANGELO (Mt 25,14-30)**

*Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo:

“Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”. Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: “Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo

padrone”.

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: “Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo”.

Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l’interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”».

*Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

L'impegno concreto ed intelligente dell'uomo nella molteplicità dei doni e delle situazioni e l'impegno di Dio che manda il suo Figlio per giudicare ma soprattutto per valorizzare il bene sono i due poli interdipendenti attorno ai quali è organizzato il lezionario di questa liturgia.

L'impegno dell'uomo può anche andare in crisi, cullarsi nella falsa sicurezza dell'immobilismo e della superficialità (il servo dell'unico talento), la luce di Cristo che «di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti» svela la realtà della situazione e dei valori. Anche l'impegno di Dio può essere sottoposto a crisi da parte dell'uomo. Il servo inattivo lo pensa simile a quello di un tiranno («sei un uomo duro») o di uno sfruttatore («mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso», Mt 25,24). Cristo, invece, lo vuole mostrare nell'unica «crisi» possibile che è quella della condanna dell'ingiusto e dell'indifferente egoista.

Precisiamo ora il contrasto e l'armonia tra i due impegni (di Dio e dell'uomo) nella parabola e nel brano paolino. Il padrone è partito ed ha lasciato ai suoi servi un ampio spazio di autonomia e di manovra. Ognuno di loro si industria secondo il proprio stile di trafficare il capitale ricevuto o di conservarlo. È la grande area dell'impegno personale in cui ognuno opera con la sua fantasia, la sua sapienza, e la sua passione o, invece, si abbandona come un parassita, cercando solo sopravvivenza e tranquillità inerte. Il celebre inno alfabetico che conclude la collezione dei Proverbi può quasi essere il ritratto ideale di questa dedizione incondizionata alla propria sfera di lavoro e di realizzazione (I lettura). È curioso che la letteratura sapienziale, solitamente misogina, abbia scelto proprio una donna come modello di impegno e di saggezza. La prospettiva in cui essa è collocata è spesso economica con la celebrazione dell'attività commerciale (v. 14), del lavoro domestico, dell'impegno sociale nei confronti dei miseri e dei poveri (v. 20). Ma soprattutto è la sua ricchezza umana, «superiore alle perle» (v. 10), che costituisce il suo più alto valore e che dà consistenza a tutte le sue attività. È il «timore di Dio», cioè il suo senso religioso della vita a dare sostanza alla sua quotidianità. La finale (vv. 30-31) costituisce quasi il giudizio di Dio sulla donna impegnata: è una lode intonata dal marito e dai figli, felici di avere il dono di una sposa e madre così intelligente e completa.

Anche sulla responsabilità personale dei servi della parabola, sulla loro laboriosità appare il giudizio del Signore. La sua assenza è stata lunga, il ritardo, come si è visto per la parabola delle vergini (XXXII domenica per annum), è una caratteristica della venuta del Figlio dell'uomo che, all'improvviso, apre la porta del suo palazzo e si impegna ad offrire la sua ricompensa. Sfila davanti a lui l'umanità con il molto bene che ha seminato, con la gioia che ha accompagnato la costruzione di un mondo migliore, con i frutti estratti dai germogli piantati da Dio (i talenti). A tutti costoro Cristo si impegna ad offrire la sua gioia e la sua pace perfetta (vv. 21. 23): essi «sederanno sui dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele» (Mt 19,28). Ma sfila davanti al Cristo anche quell'umanità inerte ed indifferente, egoisticamente preoccupata solo





# LITURGIA EUCARISTICA



Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

### PREGHIERA SULLE OFFERTE

Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

Mistero della fede.  
**Annunziamo la tua morte,  
Signore, proclamiamo  
la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a te, Dio Padre onnipotente  
nell'unità dello Spirito Santo  
ogni onore e gloria per tutti i secoli  
dei secoli. **Amen.**

## **RITI DI COMUNIONE**

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano, e rimetti a noi  
i nostri debiti come noi  
li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni; e  
con l'aiuto della tua misericordia,  
vivremo sempre liberi dal peccato e  
sicuri da ogni turbamento, nell'at-  
tesa che si compia la beata speranza, e  
venga il nostro Salvatore Gesù Cri-  
sto.

**Tuo è il regno, tua la potenza e  
la gloria nei secoli.**  
Signore Gesù Cristo, che hai detto  
ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace,  
vi do la mia Pace", non guardare ai  
nostri peccati, ma alla fede della tua  
Chiesa, e donale unità e pace secon-  
do la tua volontà. Tu che vivi e regni

nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con  
voi. **E con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati  
del mondo, abbi pietà di noi.  
Agnello di Dio, che togli i peccati  
del mondo, abbi pietà di noi.  
Agnello di Dio, che togli i peccati  
del mondo, dona a noi la pace.**

Beati gli invitati alla Cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie i peccati del mondo.  
**O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.**

## **PREGHIERA**

### **DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che ci hai nutriti con questo  
sacramento, ascolta la nostra umile  
preghiera: il memoriale, che Cristo  
tuo Figlio ci ha comandato di celebra-  
re, ci edifichi sempre nel vincolo del  
tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.  
**Amen.**

## **CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE**



# VITA DI COMUNITÀ

## FESTA DI SAN FREDIANO

Vescovo di Lucca

*BASILICA DI SAN FREDIANO*

### Martedì 17 novembre

ore 18,00 **Celebrazione dei Vespri** e dal Sagrato della Basilica, preghiera di benedizione per la Città. partecipa il Coro "R. Baralli" che eseguirà canti gregoriani.

ore 19,00 Al ponte sul Serchio a Montescendi, **preghiera di benedizione presso il fiume e omaggio alla statua di S. Frediano** con una rappresentanza della parrocchia di Monte S. Quirico.

### Mercoledì 18 novembre

ore 8,00 S. Messa.

ore 18,00 **Solenne Concelebrazione eucaristica** con la benedizione della nuova campana in onore di S. Zita e in memoria del Servo di Dio Mons. Enrico Bartoletti Arcivescovo di Lucca. **Presiede l'Arcivescovo Mons. Paolo Giulietti.** Partecipa la Cappella Musicale "Polifonica lucchese" diretta dal M° Egisto Matteucci.

*Frediano (+ 588), " uomo di straordinaria virtù ", come dice il Papa Gregorio Magno (+ 604) nei suoi ' Dialoghi', volle che tutta la popolazione della città e delle campagne ricevesse una nuova evangelizzazione. Mentre riorganizzava la vita delle comunità nelle pievi antiche e nuove, soccorse la povertà del popolo sofferente per le continue inondazioni dando un nuovo corso al Serchio e fece opera di conciliazione fra i fedeli latini e le popolazioni venute con gli eserciti invasori.*

## DAL CENTRO DI ASCOLTO

Distribuzione pacchi alimentari  
La consegna dei pacchi alimentari avverrà il venerdì pomeriggio solo su richiesta e prenotazione chiamando i numeri  
3487608412 - 3661062288

### **Richiesta urgente di generi alimentari in esaurimento e per i quali c'è forte ed urgente richiesta**

*Carne in scatola*

*Tonno in scatola*

*Biscotti e merendine*

*Zucchero Riso*

*Liofilizzati*

*Pelati e sughi pronti*

*Olio di oliva e di semi*

*Detersivi e Materiale per l'igiene personale e della casa.*

*Latte (confezioni da 1/2 litro)*

*Il Centro di Ascolto è aperto il martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nel bisogno anche nel pomeriggio: riceve su appuntamento chiamando i numeri 3487608412 - 3661062288*

## **Volontari cercasi...**

per il servizio delle colazioni, per il servizio distribuzione dei pacchi alimentari ma anche per tante necessità della nostra parrocchia. Chi si mette in gioco e a disposizione lo comunichi a [parrocchia@lucatranoi.it](mailto:parrocchia@lucatranoi.it) Grazie!!!!





## 15 DOMENICA

### XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

Giornata Mondiale del Povero  
Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts  
5,1-6; Mt 25,14-30

### PRIMA COMUNIONE DEI RAGAZZI DEL GRUPPO SAN MICHELE

Chiesa di Santa Maria Bianca, ore 10,30

Chiesa di san Frediano, ore 12,00

Chiesa di santa Maria Bianca, ore 17,00

**16 LUNEDÌ** S. Margherita di Scozia  
Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43

**17 MARTEDÌ** S. Elisabetta d'Ungheria  
Ap 3,1-6; Sal 14; Lc 19,1-10

Vigilia della Festa di san Frediano:  
vedi riquadro a lato

**18 MERCOLEDÌ**  
Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo  
Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28

Festa di san Frediano: vedi riquadro  
a lato

**19 GIOVEDÌ**  
Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44

Letture ed ascolto della Parola della  
Liturgia della Domenica.

ore 18,30 chiesa di san Leonardo in  
Borgli

ore 21,00 incontro on-line su piattafor-  
ma Zoom. La **stringa per partecipare**  
sarà sul sito della parrocchia  
**www.luccatranoi.it** da lunedì 16 no-  
vembre

## 20 VENERDÌ

Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48

## 21 SABATO

Presentazione della B. Vergine Maria  
Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40

Amministrazione del sacramento della  
cresima ai ragazzi del Gruppo san Pao-  
lino (II media)

## 22 DOMENICA XXXIV Domenica del Tempo Ordinario Cristo Re

Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-  
26.28; Mt 25,31-46



In questa domenica, come in-  
dicato domenica scorsa, fare-  
mo una raccolta straordinaria  
per i bisogni delle sorelle e  
fratelli in grave difficoltà uma-  
na ed economica



# IN EVIDENZA

## **IV GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

*Domenica XXXIII del Tempo Ordinario*

*15 novembre 2020*

**“Tendi la tua mano al povero” (cfr Sir 7,32)**

### **L'impegno concreto della nostra parrocchia**

Le parole che ci ricorda il Papa in questa Giornata hanno accompagnato in questo tempo l'impegno della nostra comunità attraverso gli strumenti della Carità verso i fratelli e le sorelle, con le loro famiglie, più bisognose.

Carità che si è espressa nel **servizio colazioni**, nel **Centro di Ascolto** e nella **distribuzione di pacchi alimentari**.

Per quanto riguarda il **servizio colazioni**, con l'aiuto di circa 80-90 volontari, distribuiamo giornalmente circa 40 colazioni. Non si tratta solo offrire delle colazioni ma è l'occasione preziosa per tessere rapporti amichevoli con quanti si affacciano ai nostri servizi. Il servizio, gestito completamente da volontari, va dalle 6,30 alle 9,30 del mattino e comprende, oltre la distribuzione delle colazioni, la sanificazione degli ambienti e dei materiali secondo le norme per la difesa dal COVID19.

Il **Centro di ascolto** è quello lo sportello che ha intrapreso rapporti, stabili ed efficaci, con circa 60 nuclei familiari del Centro Storico e con altrettanti nuclei di famiglie fuori del centro Storico e con la collaborazione degli altri centri di ascolto. Varie sono le emergenze e le esigenze che il centro di ascolto cerca di alleviare: alimentari, abitative, lavoro, sostegno economico per i pagamenti delle utenze, servizio di consulenza e di informazioni, sanitarie...

Relativamente alla **distribuzione dei pacchi alimentari** le risorse necessarie sono frutto dei generi alimentari portati dai parrocchiani alle messe, di donazioni di privati e della collaborazione con la piccola e media distribuzione locale. Le richieste dei generi alimentari da parte delle famiglie avvengono con la prenotazione nei giorni di lunedì e di martedì, contattando i numeri del centro di ascolto, con cadenza quindicinale: il giorno della distribuzione è il venerdì.

Inoltre il centro di ascolto ha partecipato al **progetto della CARITAS Diocesana “RI-USCIRE”** finalizzato ad offrire un aiuto economico alle persone colpite dall'emergenza COVID, attraverso l'aiuto a compilare la richiesta; lo stesso per il **progetto della CARITAS Diocesana destinato alla fornitura e alla distribuzione dei libri scolastici** per i figli delle famiglie in difficoltà.

# I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



## Ingresso: **Cantiamo Te**

Cantiamo Te, Signore della vita:  
il nome tuo è grande sulla terra,  
tutto parla di Te e canta la tua gloria.  
Grande Tu sei e compi meraviglie:  
Tu sei Dio.

Cantiamo Te, Signore Gesù Cristo:  
Figlio di Dio venuto sulla terra,  
fatto uomo per noi nel grembo di Maria.  
Dolce Gesù, risorto dalla morte sei con noi.

Cantiamo Te, Amore senza fine:  
Tu che sei Dio, lo Spirito del Padre,  
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.  
Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

## Salmo responsoriale:



## Comunione: **Vocazione**

Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui passò.  
Era un uomo come tanti altri e passando mi chiamò.  
Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello,  
come mai volesse proprio me nella sua vita, non lo so.  
Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò.

**RIT: Tu, Dio, che conosci il nome mio, fa che, ascoltando la tua voce,  
io ricordi dove porta la mia strada nella vita, all'incontro con Te.**

Era l'alba triste e senza vita e qualcuno mi chiamò.  
Era un uomo come tanti altri, ma la voce, quella no.  
Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato,  
una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore.  
Era un uomo come nessuno altro  
e quel giorno mi chiamò. **RIT.**

## Canto finale: **Ti seguirò**

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà. **RIT.**

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
Cell. 331 5799010  
**e-mail: [info@lucattranoi.it](mailto:info@lucattranoi.it)**  
**[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)**

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI Nuovo orario in vigore da domenica 25 ottobre con segnalazione della presenza Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (160 posti)

### Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi (72 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam  
(Santa Maria Bianca) (178 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano – (160 posti)

ore 17,00 chiesa di santa Maria Forisportam  
(Santa Maria Bianca) (178 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (94 posti)

### Feriale *(senza segnalazione della presenza)*

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi  
dal lunedì al venerdì (54 posti)

**COME SEGNALARE LA PRESENZA ALLA MESSA DOMENICALE** Per essere sicuri di trovare posto è importante segnalare la propria presenza, utilizzando il sistema predisposto dalla Diocesi in questi modi

1. Utilizzo il sito della Diocesi Nella schermata principale ([www.diocesilucca.it](http://www.diocesilucca.it)) c'è in bell'evidenza un riquadro su cui cliccare per entrare nel sistema; una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore Ci si può servire del telefono e un operatore provvederà alla segnalazione della partecipazione alla messa. Si può chiamare questo numero, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal martedì al sabato **Centro Storico di Lucca: 0583 53576**